

Rapporto della Commissione della gestione sul M.M. no. 59 accompagnante i conti consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Locarno per l'anno 2017

Locarno, 29 giugno 2018

Gentili colleghe, egregi colleghi,

per l'ennesima volta siamo stati chiamati a redigere un rapporto per un messaggio di fondamentale importanza per la condivisione la più ampia possibile della gestione del Comune in tempi troppo stretti per analizzare a fondo, come si dovrebbe fare, tutte le sfaccettature di una gestione comunale sempre più complessa e impegnativa.

Per queste ragioni potremmo anche capire i ritardi nella presentazione dei conti da parte del Municipio ma, vista l'imposizione di legge (LOC) di approvarli al più tardi entro fine giugno, per un esame serio degli stessi, non si può prescindere dall'averli in mano entro il 15 maggio, data limite per la quale andrebbe programmato ogni anno, a partire da gennaio, l'iter affinché possa essere rigorosamente rispettata.

E dovrebbe essere un iter che permetta il completamento dei documenti senza stress, con una sufficiente verifica prima della presentazione in modo da evitare di dover fare correzioni a presentazione avvenuta e sentire poi la giustificazione dell'errore successo per la fretta.

Quest'anno il Municipio, dopo alcuni richiami passati da parte della Sezione cantonale degli Enti locali, li ha approvati in questo termine, ma poi sono passati ulteriori 10 giorni, tanti quando i tempi sono così stretti, finché ci sono stati recapitati.

Ci siamo quindi messi immediatamente al lavoro, ma nuovi ritardi ci sono stati causati da ben due Consigli comunali, fissati nel frattempo per il 28 maggio e il 25 giugno, che pure richiedevano rapporti preparati dalla CdG.

Con queste premesse, passiamo alle nostre osservazioni specifiche sul M.M.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Come consuetudine da oramai oltre 10 anni i conti della Città chiudono anche per il 2017 in area positiva e, incluso il risultato del conto degli investimenti ammontanti nell'anno in esame a ben 11,2 mio netti (18 mio. con il Palacinema), fanno stato di un'utile d'esercizio in fr. 39'648.-, che aggiunto al capitale proprio lo fissano al 31.12.2017 al massimo storico di fr. 19'533'684.-, cifra da considerare comunque bassa se confrontata al totale delle passività.

Purtroppo le considerazioni positive finiscono con queste poche cifre perché, analizzando più in profondità i conti, ci tocca evidenziare alcuni punti che sollevano qualche nube all'orizzonte, nubi che un giorno potrebbero trasformarsi in pioggia, se non temporali.

Anzitutto dobbiamo annotare un forte superamento del preventivo alle uscite (+3,6 mio. e + 3,3 mio. rispetto al 2016) non compensato da un altrettanto elevato superamento del preventivo alle entrate (solo +2,5 mio. comprese sopravvenienze). Questa situazione si ripete oramai da diversi anni e preoccupa per la forte tendenza di continuo aumento delle spese e il conseguente ricorso alle sopravvenienze, di cui diremo in seguito, per pareggiare i conti.

Per rimediare a questa malsana tendenza, citiamo alcuni esempi di ambiti per la possibile riduzione del fabbisogno:

- a) trasformazione di alcuni beni di proprietà della città da amministrativi a patrimoniali (minor ammortamento di fr. 800'000.-), già votato in Consiglio Comunale
- b) commutazione dell'uso da bene amministrativo a bene patrimoniale con l'alienazione dei fondi ai mappali nr. 5515 e 5516 RFD-Locarno, nonché l'acquisto del fondo al mappale nr. 1958 RFD Locarno, già votato in Consiglio Comunale
- c) M.M. 45 e M.M. 51 concernenti le manutenzioni stabili, strade, mobilio, in parte negli investimenti e non più nella gestione corrente (ca. fr. 1'200'000.-), prossimamente da votare
- d) Rinnovo prestiti in scadenza con tassi d'interesse interessanti (ca. fr. 300'000.-)

Senza tali correttivi non vi sarà l'auspicata inversione di tendenza a breve o medio termine, ma soprattutto non ci sarà se non si riuscirà finalmente a invertire la tendenza del continuo aumento dei costi strutturali. Questo ancor prima della prossima crisi economica della quale già si percepiscono i primi segnali da un ambiente economico-sociale sempre più asfittico.

Non possiamo non osservare che nei 10 anni citati, solo in 2 occasioni (2009 e 2015), i risultati d'esercizio sono stati positivi senza l'ausilio di sopravvenienze, cosa non negativa di principio siccome le sopravvenienze sono frutto da un lato di una valutazione giustamente prudentiale del gettito e dall'altra di un'emersione di capitali dovuta ai nuovi accordi di scambio automatico d'informazioni fiscali tra gli Stati, ma che potrebbero anche esaurirsi in caso di non impossibile rallentamento della congiuntura. Cosa ciò vorrebbe dire è presto detto citando le cifre del 2017 in cui, con fr. 4'313'090.36, abbiamo contabilizzato il massimo assoluto di sopravvenienze.

Altro punto critico è rappresentato dalla totalità dei debiti finanziari confrontati con i ricavi annui: 129,3 mio. di fr. (già dedotta la liquidità) di debiti finanziari contabilizzati sono il 144% dei 90 mio. di ricavi del 2017 quando la percentuale dovrebbe situarsi tra il 50% (ottimo) ed il 100% (massimo del buono). Risultato è una bassa capacità di ammortamento del debito finanziario che in caso di aumento degli interessi ci provocherebbe velocemente costi finanziari non più sopportabili senza un cospicuo aumento del moltiplicatore parallelamente ad una riduzione drastica degli investimenti.

Già nel passato siamo stati confrontati ad uno scenario simile che ci ha costretto negli anni recenti a ricuperare molti investimenti con maggiori costi e non ci ha permesso di ammortizzare i debiti finanziari da sempre elevati, cosa che si esprime anche nell'elevato debito pubblico pro capite.

Purtroppo questo scenario rende aleatorio qualsiasi ipotesi di diminuzione del moltiplicatore, come qualcuno legittimamente chiede da tempo, nella speranza di rendere il nostro Comune fiscalmente più attrattivo.

Questa situazione è venuta a crearsi anche perché nel passato, abbiamo mancato molte occasioni in merito ad investimenti strategici con un buon ritorno finanziario. Citiamo qualche esempio (lista non esaustiva):

- a) Case Popolari
- b) Autosilo Piazza Castello
- c) Autosilo Largo Zorzi (ca. 5 mio. di fr. in meno sul recente prezzo di acquisto)
- d) Porto Locarno

- e) Diritti di superficie (6 fr./m2)
- f) Riscatto SES (recuperato 40 anni dopo con costi superiori)

IL RAPPORTO DI REVISIONE ESTERNO

Per ragioni di tempo e di competenze contabili, che non sempre sono disponibili tra i commissari della gestione, la nuova LOC richiede una revisione esterna, da affidare a un ufficio che ne abbia i requisiti secondo la Legge sui revisori (LSR).

L'ufficio incaricato deve presentare un rapporto che certifichi la correttezza dei conti presentati, per i quali è responsabile il Municipio, e deve valutare anche l'adeguatezza delle norme di allestimento dei conti, della loro attendibilità e un apprezzamento complessivo sul rispetto delle regole basilari della gestione di un ente pubblico.

L'ufficio di revisione emette infine un suo rapporto standard all'intenzione del C.C. di approvazione o rigetto dei conti e una così detta "management letter" o rapporto di revisione complementare con delle osservazioni più dettagliate per correggere eventuali errori e suggerire o richiedere possibili miglioramenti per rendere più efficienti, precise e veloci determinate procedure.

Di seguito in tre sotto-capitoli portiamo alla vostra attenzione i punti salienti di questo documento:

a) Funzionamento dell'amministrazione, tenuta e organizzazione della contabilità

Pur certificando l'esattezza delle cifre e la corrispondenza con i giustificativi ed esprimendo un giudizio globalmente positivo sulla nostra contabilità, il revisore suggerisce, e in parte non è la prima volta, come migliorare l'elaborazione della documentazione necessaria per la chiusura annuale di cui diremo al pto. 3).

Nell'ambito dei suoi controlli il revisore ha poi rilevato un errore di contabilizzazione presente nel consuntivo allegato al M.M.. Esso riguarda il prestito concesso alla Autosilo Piazza Castello SA (APC SA) negli anni 2005-2008 pari a fr. 1'500'000.- (finalmente correttamente riconciliato anche nella contabilità della APC SA come richiesto dai revisori gli scorsi anni), il cui rimborso parziale avvenuto nel 2017 pari a fr. 326'080.- è stato contabilizzato nella gestione corrente alla voce "affitto stabili" e non in diminuzione del prestito all'attivo del bilancio.

Durante l'audizione fra la Commissione della Gestione e il Dicastero Finanze in data 4 giugno siamo stati informati in merito a questa contabilizzazione non conforme contenuta nei conti 2017 pubblicati lo scorso 25 maggio.

Considerato come i servizi finanziari, in accordo con l'ufficio di revisione, hanno in seguito rettificato la registrazione e che il rapporto di revisione esterno inviato alla Commissione della Gestione comprende già la contabilizzazione corretta dell'importo di fr. 326'080, a livello formale si rende necessario avallare tale rettifica attraverso l'emendamento che vi proponiamo.

b) Emendamento M.M. 59 consuntivi 2017

L'operazione di correzione riduce i ricavi della gestione corrente e di conseguenza il risultato d'esercizio nella misura di fr. 326'080.-. Al fine di mantenere il medesimo risultato d'esercizio,

vanno utilizzate maggiori sopravvenienze in egual misura, ovvero fr. 326'080.- da aggiungere ai fr. 3'987'010.36 già contabilizzati per un totale di fr. 4'313'090.36 di sopravvenienze, come meglio illustrato nella seguente tabella:

Data	Importo	DARE	AVERE	Spiegazione
31.12.2017	293'478.20	427.01 790	122.05	Incasso 1° tranche rimborso prestito
31.12.2017	32'601.80	427.01 790	122.05	Incasso 2° tranche rimborso prestito
31.12.2017	326'080.-	112.34	401.02 900	Scioglimento sopravvenienze imposte 2014 persone giuridiche

c) Osservazioni, suggerimenti e richieste

I suggerimenti e le richieste di cui abbiamo accennato al pto. 1) vertono in particolare sulla necessità di istituire un doppio controllo, ad esempio per quel che concerne le cifre d'affari soggette a IVA, da riconciliare con le cifre dei relativi rendiconti trasmessi all'Amministrazione federale delle contribuzioni o per quel che concerne i libri cassa, anche quelli non gestiti direttamente dall'Ufficio contabilità.

Il revisore chiede inoltre, ed anche questa richiesta non è nuova, di riconciliare i dati delle contabilità ausiliarie con quelli della contabilità generale e di verificare, e nel caso stornare, posizioni di bilancio per tasse d'esercizio di lunga data, che non hanno subito variazione e per le quali il credito potrebbe essere prescritto. Inoltre auspicano l'implementazione di una procedura di gestione debitori che sia integrata direttamente con la contabilità generale.

A proposito di debitori vediamo che la cifra totale alla fine dell'anno è nuovamente aumentata, in particolare per quanto concerne le imposte da incassare, per tasse e contributi comunali diversi. Rileviamo quindi la richiesta del revisore di porre la massima attenzione e il massimo impegno per l'incasso tempestivo del dovuto ben sapendo che più passa il tempo minori sono le speranze d'incasso.

Solo di perdite su imposte abbiamo contabilizzato nel 2017 ben fr. 807'000.- (fr. 257'000.- in più di quanto preventivato) e abbiamo recuperato da attestati carenza beni solo fr. 175'000.-.

Vi è poi un'altra richiesta, anche questa non nuova, per cui anche da parte nostra chiediamo che sia finalmente realizzata, ed è quella inerente alla sinora mancata formalizzazione di un contratto di credito con l'Istituto di previdenza professionale del Comune (IPL). Si tratta di 10 mio. di fr. quali prestito dell'Istituto al Comune, remunerati dapprima al 3% ed al 2% a partire dal 2. Semestre 2017. A questo proposito, pur sapendo che questi tassi sono nettamente sopra la media di mercato, francamente non capiamo la volontà di diminuirli ben sapendo che il Comune è garante della mancata copertura tecnica dell'IPL ammontante di una trentina di milioni di franchi, che presto o tardi il Comune dovrà sborsare.

Sarebbe invece finalmente più utile chinarsi seriamente sull'aggregazione dell'IPL a una struttura di Cassa pensione più grande ed efficiente perché i maggiori costi della sua indipendenza non gravano sui conti della stessa, ma su quelli della Città e configurano già ora un vero e proprio salasso finanziario, un debito occulto che ci impedisce ulteriormente di pensare a una diminuzione del moltiplicatore sperando che un domani non dobbiamo addirittura alzarlo solo per pagare questo estemporaneo ma reale debito.

I RAPPORTI CON IL CANTONE E CONTRIBUTI A TERZI

Il 2017 rappresenta un anno record per questa categoria dove, per la prima volta, viene superata la soglia dei 17 milioni di franchi. Il controllo di questi conti esula dalle competenze degli Organi comunali, pertanto ne consegue una valutazione in sede di preventivo di non facile interpretazione. I maggiori importi riguardano i contributi al Cantone con una spesa globale di fr. 8'362'306.54 con un sorpasso di ben fr. 212'306.54.

Come noto la maggior parte dei contributi è dovuta dall'ambito sociale. Notiamo nella voce "contributo al Cantone per l'assistenza sociale" che nel 2017 i casi di assistenza si sono stabilizzati a 443, con un costo di fr. 1'925'393.- (- fr. 44'621.- rispetto al consuntivo 2016).

Contributi al Cantone	Consuntivo 2017
Contributo Legge per le famiglie	152'538.00
Contributo per CM/PC/AVS/AI	3'875'429.90
Contributo al Cantone per l'assistenza sociale	1'925'393.14
Fondo di perequazione	99'055.00
Partecipazione risanamento fin. 2016 Cantone	0.00
Contributo compensatorio al Cantone da manovra	1'517'800.00
Contributo alla Comunità tariffale	219'136.00
Contributo per trasporto regionale pubblico	557'508.00
Diversi contributi minori	15'446.50
Totale	8'362'306.54

Da segnalare anche la voce "Contributi a Comuni e Consorzi" dove si è registrata una spesa globale di fr. 5'167'815.95 con un sorpasso di fr. 277'815.95 e la voce "Contributi a Istituzione private" che anche in questo caso si costata un sorpasso di fr. 283'391.33 con una spesa globale di fr. 3'315'591.33.

LA GESTIONE DEL PERSONALE

La categoria delle spese per il personale è la più importante e anche la più variegata. Rileviamo che gli scostamenti più importanti si registrano alle voci "stipendi e indennità al personale amministrativo e d'esercizio e ai contributi sociali (contributi AVS + fr. 156'649.-, Cassa pensione + fr. 49'558.-).

Fra il personale in organico e straordinario maggiori costi complessivi di fr. 480'488.- a causa dell'aumento, lordo, delle unità lavorative di 17.1. Facciamo presente che 15.5 su 17.1 delle nuove assunzioni sono finanziate (in parte o completamente) da Cantone o Comuni convenzionati.

Registriamo pertanto a consuntivo una spesa complessiva di fr. 40'421'848.41 con una differenza rispetto al preventivo di fr. 776'248.41 (+1.96%).

Sottolineiamo che la categoria spese del personale si situa attorno al 45% rispetto alle spese globali e si tratta quindi della voce di spesa più importante del Comune.

Da diverso tempo essa è oggetto di verifiche da parte del Municipio, al fine di proporre delle ottimizzazioni delle risorse, valutando possibili sinergie e modalità di lavoro che consentano risparmi di risorse.

Da segnalare anche la notizia dei quattro dipendenti comunali colpiti da prospettazione di disdetta, dove il Municipio ha dato un segnale forte e chiaro, rendendo giustizia a chi lavora bene e sfatando il mito del posto sicuro in Comune. Parliamo di situazioni oggettivamente insostenibili, legate soprattutto a reiterate assenze di mesi e mesi, conclamata inefficienza sul posto di lavoro e ripetuta insubordinazione. Tutto il contrario insomma di quanto l'ente pubblico deve pretendere dalla sua manodopera, che è sempre e giustamente chiamata a dimostrare, anche alla popolazione che la paga.

Accanto a queste analisi rimane evidente il principio di verifiche puntuali in caso di personale partente per delle eventuali non sostituzioni. Per quanto concerne le nuove assunzioni operate recentemente, annotiamo che la neutralità finanziaria non è data al 100% e soprattutto non tiene in considerazione l'assunzione dei costi delle rendite ponte per i prepensionamenti che, quantificate per il periodo 2017/2021, saranno di ca. fr. 225'000.-.

Per il personale straordinario si registrano maggiori oneri di fr. 257'343.- presso l'Istituto San Carlo. Sicuramente una cifra molto importante generata da un gran numero di assenze malattia e dal malessere generale venutosi a creare in questi ultimi anni. Ci auguriamo che sia l'ultima volta che vediamo simili cifre.

Annotiamo anche un miglioramento dei processi nell'Esattoria Comunale (ufficio esattoria e contribuzioni), grazie anche a una ottimizzazione dei compiti e a un controllo mensile, riesce ad essere più regolare nell'emissione del contenzioso di imposte e tasse.

CONSIDERAZIONI PUNTUALI SUI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

I conti consuntivi 2017 presentano un risultato della gestione corrente positiva pari a fr. 39'648.-

Conto di gestione corrente		Conto degli investimenti	
Spese	89'995'782.07	Uscite per investimenti	48'494'745.71
Ricavi	90'035'430.40	Entrate per investimenti	30'440'119.60
Risultato esercizio	39'648.33	Onere <u>netto</u>	18'054'626.11

Sebbene ogni anno contabile abbia le sue peculiarità, da notare alcuni fattori che accomunano gli anni 2017 e 2016: da un lato l'utilizzo di maggiori sopravvenienze (+ 1.5 mio. rispetto al preventivo) per un totale di oltre 4.0 mio. di franchi nel 2017 e 3.7 mio. di franchi nel 2016.

Vi sono pure stati maggiori oneri in ambito sociale, quali in particolare per gli anziani ospiti di istituti e per i servizi di assistenza e cura a domicilio.

Per quanto riguarda l'ammortamento sui beni amministrativi, l'importo si situa a 6.4 mio di fr. e rappresenta l'8.2% (minimo secondo la LOC tasso 8%).

Per quanto riguarda le entrate fiscali, possiamo notare variazioni importanti rispetto al preventivo.

I motivi principali risiedono in particolare a una maggiore valutazione del gettito delle persone giuridiche, all'aumento dell'imposta immobiliare (aggiornamento valori di stima) e all'evoluzione delle imposte alla fonte.

In merito all'entrate extra fiscali, i maggiori scostamenti rispetto al preventivo sono:

- a) Imposta sugli utili immobiliari (- fr. 400'000.-)
- b) Contributi sostitutivi per posteggi (+ fr. 320'250.-)
- c) Rimborsi assicurazioni infortuni e malattia (+ fr. 347'210.-)

Come sappiamo il Cantone aveva decretato la sospensione del riversamento ai Comuni dell'imposta sugli utili immobiliari fra il 2006 e il 2009.

La misura era tornata d'attualità con il preventivo 2017 del Cantone nell'ambito della manovra finanziaria da 180 milioni approvata dal Parlamento nel settembre 2016. Fra i vari provvedimenti vi era anche la soppressione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari.

Purtroppo, dopo aver interposto ricorso al Tribunale Federale, abbiamo dovuto prendere atto che il ricorso è stato respinto. Ricordiamo che il Consiglio Comunale aveva votato a Preventivo 2017 un importo di fr. 400'000.-, mentre ora a Consuntivo ci ritroviamo senza nessuna fonte di entrata.

Analizzando la voce entrate correnti, rileviamo positivamente il maggior gettito fiscale in rapporto al fabbisogno di preventivo e come riportato nella tabella:

Imposte	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Differenza
Entrate fiscali	49'160'391.54	47'230'000.-	1'930'391.54
Entrate extra fiscali (senza accrediti int.)	36'297'926.52	36'095'660.-	202'266.52

Sempre per le entrate correnti da notare la categoria "ricavi per prestazioni, tasse e multe" dove si è registrato un maggior introito di fr. 596'538.-.

Per quanto concerne la voce di spesa corrente che merita attenzione riguarda i beni e servizi, dove le spese registrate sono pari a 14.2 mio. di franchi con un sorpasso di fr. 1'367'940.- e dove purtroppo è confermata una tendenza al rialzo.

	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Differenza
Spese per beni e servizi	14'241'139.92	12'873'200.00	1'367'939.92

Le maggiori variazioni rispetto al preventivo concernono in particolare le seguenti categorie:

- a) Manutenzioni stabili e strutture (+ fr. 441'945.-)
- b) Manutenzione mobilio, macchine, veicoli (+ fr. 263'963.-)
- c) Servizi e onorari (+ fr. 516'409.-)

Sempre in merito alle spese correnti da citare anche la voce "contributi propri", dove le spese registrate sono pari a ca. 17.1 mio. di franchi con un sorpasso di fr. 719'609.-.

	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Differenza
Contributi propri	17'096'308.57	16'376'700.00	719'608.57

Le maggiori variazioni rispetto al preventivo concernono in particolare le seguenti categorie:

- a) Contributi versati al CT per anziani ospiti d'istituti riconosciuti (+ fr. 368'039.-)
- b) Cura a domicilio SACD (+ fr. 328'039.-)
- c) Assistenza sociale (+ fr. 169'246.-), ma comunque stabile

CONSIDERAZIONI PUNTUALI SUI CONTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (INVESTIMENTI)

Da notare che anche nel 2017 il Municipio ha proseguito con investimenti importanti di cui beneficeranno le comunità di Locarno e della nostra regione.

Le opere che hanno caratterizzato maggiormente a livello finanziario il 2017 sono riportate nella tabella seguente (senza il Palacinema).

Opera	Importo 2017	Importo complessivo	Credito votato
Ampliamento bike sharing	250'766.-	250'766.-	420'000.-
Interventi vari parchi gioco	211'990.-	227'564.-	240'000.-
Acquisto autosilo Largo Zorzi (non a prev.)	13'331'008.-	13'354'417.-	13'420'000.-
Messa in sicurezza spazi Villa Igea	407'571.-	444'567.-	335'000.-
Manutenzione locali espositivi Casorella	282'589.-	282'589.-	1'360'000.-
Manutenzione diversi servizi igienici	329'007.-	329'007.-	805'320.-
Acquisto veicoli UT, pompieri e PolCom	610'233.-	610'233.-	1'796'000.-
Totale parziale	15'423'164.-		
Altri investimenti	1'371'582.-		
Totale investimenti lordi	16'794'746.-		
Preventivo 2017	14'464'000.-		

Nei rapporti dei consuntivi 2015 avevamo fatto tutta una serie di osservazioni sui conti inerenti varie opere elencate nel conto investimenti. Non essendoci stata grande reazione del Municipio alle nostre osservazioni sul rapporto consuntivi 2015, per il rapporto consuntivi 2016, abbiamo posto al Municipio precise domande su tutta una serie di conti che andavano sistemati.

Abbiamo quindi inserito domande e risposte con l'annotazione che *“Pur non condividendo appieno tutte le risposte riteniamo tuttavia, visto l'approfondimento delle stesse, di concedere fiducia al Municipio affinché rispetti questa volta i termini e le condizioni, indicateci e ci ripromettiamo di monitorare il decorso per potervi informare nel rapporto sui consuntivi 2017 dell'avvenuta regolarizzazione di tutte le anomalie riscontrate.”*

Come indicato, abbiamo quindi verificato le diverse posizioni e dovuto purtroppo constatare che solo una minima parte è stata regolata e le altre posizioni sono state riprese, la maggiore parte invariata, nei consuntivi 2017 alla parte investimenti alla quale si sono aggiunte altre posizioni che vanno chiarite e regolate.

Chiediamo pertanto al Municipio che siano regolarizzate queste anomalie:

a) Uscite per opere senza alcun M.M. approvato:

Cto. 501.209	Incanalamento riale Arbivecchio	spesi: fr. 8'340.80.-
Cto. 503.557	Manutenzione beni culturali	fr. 16'145.85
Cto. 561.115	Contributo progettazione PALoc	fr. 182'582.50
Cto. 581.502	Contributo misurazione uff. lotto 12	fr. 344'000.-

cui si aggiungono nuovi a fine 2017:

Cto. 501.915	Realizzazione Fitness Urbafit	fr. 30'708.45
Cto. 503.123	Lavori ammodernamento all'impianto di protezione incendio CPI	fr. 61'871.80
Cto. 509.108	Videosorveglianza 5Vie, Largo Zorzi, Stadio Lido	fr. 50'052.80

Per la manutenzione dei beni culturali c/o l'Autosilo vi è una richiesta di approvazione del credito nel M.M. in esame, mentre per tutte le altre opere, il Municipio deve presentare al più presto il relativo M.M., soprattutto per l'ultima, che ci lascia assai perplessi, vista la poca unanimità che generalmente c'è per quanto concerne investimenti di videosorveglianza, oppure vanno giustificate altrimenti.

b) Opere votate ma il cui credito è rimasto inutilizzato:

Cto. 501.123	Sistemazione viaria Viale Isolino
Cto. 501.358	Consolidamento scarpate dietro San Carlo
Cto. 562.123	Credito supplementare IDA Brissago
Cto. 581.120	Mozione Cavalli Meridiana Piazza Grande

Questi conti vanno stralciati dalla lista perché i crediti sono decaduti.

c) Opere con M.M. approvati da molto tempo non ancora e/o lontane dall'essere concluse:

Cto. 501.348	Prestazioni esterne seguite da UT per nuovo PGS (M.M. 81 del 2002!)
Cto. 501.349	Prestazioni esterne da Uffici privati per nuovo PGS (M.M. 81 del 2002!)
Cto. 509.107	Estensione rete fibra ottica (M.M. 38 del 2014)

Anche se si tratta di lavori di lunga durata, a un certo momento va pur fatto il punto anche perché ben sappiamo che nel corso di così tanti anni cambiano le premesse e sovente va tutto rivisto.

d) Opere concluse con conti da chiudere:

Cto. 561.111	Contributo al Cantone per compenso agricolo (M.M. 57 del 2010!)
--------------	---

Abbiamo votato e pagato fr. 1'473'735.-, se dovessimo pagare ancora qualcosa, andrebbe rifatto un M.M. per il sorpasso

Cto. 589.918 Consulenza per concorso x DS presso S. Carlo (M.M. 57 del 2014)

Opera abbandonata

e) Opere con conti aperti che presentano già un sorpasso:

Cto. 501.354 Valorizzazione ambientale torrente Ramogna

Nonostante la contabilizzazione anomala a riduzione costi dei contributi cantonale l'opera presenta ancora un sorpasso che richiede un M.M. in sanatoria

Cto. 581.107 Revisione PR del Piano di Magadino (sorpasso fr. 197'044.70 su fr. 110'000.-)

Cto. 581.113 Completamento zona blu/30 Rusca est (sorpasso fr. 39'062.15 su fr. 90'000.-)

Per questi conti ci aspettiamo a breve la regolarizzazione con la presentazione dei relativi M.M. in sanatoria.

Nel conto investimenti abbiamo anche ancora aperti i crediti/contributi per il Palacinema, auspichiamo che nel corso del 2018 possano essere chiusi definitivamente, incluso un eventuale M.M. per i probabili sorpassi (ricordiamo la controversa questione IVA).

A proposito della Palacinema SA ci auguriamo naturalmente anche che, come previsto nel M.M. richiedente il contributo e il credito di costruzione, siano conclusi i vari contratti d'affitto degli spazi e gli accordi per l'impiego dell'energia dell'impianto fotovoltaico di proprietà del Comune, affinché la Palacinema SA possa chiudere i conti in positivo senza più gravare sulle casse del Comune.

La chiusura 2017 della Palacinema SA non è purtroppo ancora disponibile per cui ci sarà presentata per approvazione solo più tardi assieme alla chiusura del 2016.

Un ultimo auspicio da annotare a proposito del conto investimenti è quello che gli investimenti fatti per opere o strutture di reddito o che dovrebbero diventarlo, leggi Autosilo Piazza Grande, Autosilo sotto Parco Balli e FEVI in particolare, siano eseguiti e valorizzati al più presto per permettere di incassare quanto atteso in occasione della concessione dei crediti d'acquisto.

CONSIDERAZIONI SUI CONSUNTIVI DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE

I conti dell'azienda acqua potabile sono oltremodo corretti e sani, come certificato anche dalla revisione esterna, oltretutto contengono riserve occulte (molto materiale di uso corrente in giacenza, messo a bilancio per fr. 1.- a fronte di pochi crediti per i quali c'è qualche ridotto rischio d'incasso).

Facendo il minimo necessario per mantenere efficiente la rete di distribuzione, negli anni l'azienda si è creata un capitale proprio di ben 17,687 mio. di fr. (quasi quanto il Comune stesso) ed una liquidità di oltre 13 mio. di fr. gestita in conto corrente con il Comune.

Per anni abbiamo insistito affinché l'azienda non faccia solo il minimo necessario per mantenere sempre efficiente la rete, cosa comunque importante e indiscutibilmente sempre ben seguita da parte dei responsabili, ma sfrutti l'ampia disponibilità finanziaria per rinnovare e ammodernare i propri impianti e ampliare la rete verso altri Comuni vicini e per raggiungere dimensioni che

permettano maggiori risparmi di scala e un miglior sfruttamento del grande potenziale che l'azienda possiede.

Con l'avvento del nuovo direttore, giovane, competente e dinamico i nostri auspici si stanno realizzando. Abbiamo, infatti, votato nei mesi scorsi diversi crediti per opere che andranno a valorizzare tutta la rete e sappiamo che altri progetti sono pronti per esserci sottoposti con la richiesta dei necessari crediti.

Nel frattempo sono state finalmente rinnovate le importanti convenzioni con i Comuni di Losone e Muralto e fatta una nuova convenzione con il Comune di Orselina, mentre con altri Comuni è stata aperta la discussione per una proficua collaborazione che nel tempo darà certamente i suoi frutti.

CONCLUSIONI

Sulla base di tutto quanto indicato in precedenza, v'invitiamo a voler risolvere:

1. Sono concessi i crediti suppletivi per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2017 e segnatamente:

OPERA

CREDITO SUPPLETORIO

COMUNE

503.557 Manutenzione deposito beni culturali c/o autosilo	fr. 16'145.85
509.109 Mediatizzazione sala Consiglio comunale	fr. 7'677.95
524.556 Anticipi contributi CBR SA 2017	fr. 323'849.-

AZIENDA ACQUA POTABILE

Nessuna

2. I conti consuntivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile dell'anno 2017 sono approvati, dopo la registrazione di rettifica qui indicata (emendamento):

Data	Importo	DARE	AVERE	Spiegazione
31.12.2017	293'478.20	427.01 790	122.05	Incasso 1° tranche rimborso prestito
31.12.2017	32'601.80	427.01 790	122.05	Incasso 2° tranche rimborso prestito
31.12.2017	326'080.-	112.34	401.02 900	Scioglimento sopravvenienze imposte 2014 persone giuridiche

Con ossequio i sottoscritti commissari:

Bruno Bärswyl (con riserva)

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano (relatore)

Pier Mellini (con riserva)

Simone Merlini

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli (relatore)